



# COMUNE DI CAPACI

(Provincia di Palermo)

\*\*\*

**AREA III – Ambiente e Manutenzione**

---

## **Ordinanza Sindacale n.119 del 30.11.2015**

Oggetto: Ordinanza Contingibile ed urgente ex art. 54 del TUEELL: Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani - esecuzione del servizio in relazione alla potenziale ed imminente sospensione dello stesso - Rischio di grave pregiudizio per l'igiene e la salute pubblica . Rischio di disordini di natura sociale

### **Il Sindaco**

#### **Premesso che:**

- in data 30/12/2002 è stata costituita tra la Provincia Reg.le di Palermo ed i Comuni di Balestrate, Borgetto, Capaci, Carini, Cinisi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Partinico, Terrasini, Torretta e Trappeto, la società a capitale interamente pubblico denominata Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A. con sede a Partinico avente per oggetto sociale la gestione integrata dei rifiuti nell'ATO PA1 in conformità alla vigente legislazione e con scopo prioritario lo svolgimento dei seguenti servizi principali:
1. raccolta differenziata;
  2. servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio, e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, frazione umida;
  3. spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade e ed aree comunale e provinciali aperte al pubblico;
  4. pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini, e nelle aree protette comprese nell'A.T.O.;
  5. fabbisogni di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva dei rifiuti;

6. fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti;
  7. bonifica dei siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti;
  8. risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive (art. 160, comma 3, L.R. n. 25/1993);
  9. quant'altro necessario al mantenimento della pulizia e del decoro dell'ambiente territoriale.
- con propria deliberazione n. 64 del 04.05.2005 come integrata dalla deliberazione n. 115 del 13.05.2005 avente per oggetto: "Approvazione del piano d'ambito, del piano industriale e degli allegati schemi di protocollo d'intesa per l'assegnazione temporanea e definitiva del personale, di contratto dell'uso dei mezzi e delle attrezzature e di contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale da parte della società Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.", la Giunta Municipale, approvando gli atti propedeutici sopra richiamati, ha contestualmente autorizzato il responsabile della Direzione tecnica alla stipula del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale;
  - con deliberazione di Giunta Municipale n 115 del 13.06.2005, il Comune di Capaci ha deliberato il trasferimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale alla Servizi Comunali Integrati RSU SpA a far data dal 10.10.2005 trasferendo le competenze e le funzioni di programmazione, gestione, organizzazione ed esecuzione dello svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti nel territorio comunale;
  - stipulato in data 30.06.2005 il contratto di servizio, a far data dall'effettivo inizio del servizio avvenuto il 10/10/05, la gestione integrata del ciclo dei rifiuti nel territorio nel Comune di Capaci è divenuta di esclusiva competenza della Servizi Comunali Integrati RSU SpA che nell'ambito delle proprie attribuzioni ed autonomia gestionale mediante l'utilizzo di risorse umane, mezzi ed attrezzature proprie e/o in comodato d'uso con i Comuni soci ovvero mediante sottoscrizione con operatori economici di appositi contratti di appalto di forniture di beni e/o servizi, anche per la somministrazione di personale, ha proceduto ed ancora procede all'espletamento delle attività e competenze trasferite per atto costitutivo e statuto da parte degli Enti soci;
  - far data dal 01.10.13, il servizio è gestito da un Commissario Straordinario nominato dalla Regione Siciliana, così come stabilito, con ordinanza emergenziale n. 8 rif . del 27 settembre 2013, emessa ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - il provvedimento in parola, così dispone: "le gestioni cessano il 30 settembre 2013 e sono trasferite in capo ai nuovi

soggetti gestori con conseguente divieto dei liquidatori degli attuali consorzi società d'ambito di compiere ogni atto di gestione';

- l'ordinanza emergenziale del Presidente della Regione Siciliana, costituisce, da una parte, una mera presa d'atto dell'impossibilità di proseguire con l'attuale modello gestionale e, contestualmente, dall'altra, della necessità di garantire la continuità del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani attraverso un intervento sostitutivo;
- il provvedimento in parola (adottato al dichiarato fine "di scongiurare un grave pericolo di compromissione della salute pubblica e dell' ambiente non fronteggiabile adeguatamente e tempestivamente con misure ordinarie"), ha disposto, a far data dal 01.10.13 e sino al termine massimo del 15 gennaio 2014 (in seguito, invece, prorogato con ulteriori Ordinanze Presidenziali e, da ultimo, con ordinanza n. 20 rif. del 15.07.2015), la nomina di Commissari straordinari con l'incarico di "garantire la continuità del servizio, in nome e per conto dei Comuni. ...avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dalle Società d'Ambito";
- l'ordinanza, preso atto del divieto per i liquidatori di compiere ogni e qualsiasi atto di gestione, si è limitata a regolare, in via d'urgenza ed in deroga alla norma vigente, la mera prosecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- la Gestione Commissariale, invero, ancorché si avvalga strumentalmente della ragione sociale, dei beni strumentali e del personale della Società d'Ambito, non esercita la gestione della società, né ha acquisito la legale rappresentanza della stessa, ma **agisce in nome e per conto dei Comuni**, al solo fine di assicurare la continuità della gestione del servizio (in tal senso, Trib. Palermo Sez. Es., R.G. n. 8032/2014, ordinanza del 16.07.2015);
- inoltre, il provvedimento istitutivo delle gestioni commissariali ha disposto, in deroga alle norme di diritto civile e societario, di separare contabilmente la gestione liquidatoria da quella ordinaria (e ciò con l'istituzione di appositi sotto capitoli di contabilità);
- da ultimo, le competenze e le prerogative dei Commissari straordinari sono state espressamente ribadite con ordinanza emergenziale n. 20 rif. del 14 luglio 2015, nella quale è precisato, ad integrazione di quanto previsto nell'ordinanza n. 8 rif., che i Commissari straordinari devono garantire la continuità del servizio "in nome e per conto dei comuni ricadenti nel territorio delle società e dei consorzi d'ambito esistenti, nel rispetto della normativa vigente in materia, ed in particolare, nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale dagli articoli 7 e 19 commi 6, 7 ed 8 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dall'accordo quadro stipulato con le OO.SS. in data 06 agosto 2013 e successive integrazioni";
- il Comune di Capaci è tenuto al rispetto dell'ordinanza del Presidente della Regione ed a collaborare con il Commissario straordinario al fine dell'esecuzione dei servizi e del rispetto degli accordi - assumendone l'onere *pro quota* - salvo il diritto di contestazione dei costi ingiustificati e dei servizi eventualmente non resi;

- il Comune ha adempiuto ai pagamenti ritenuti dovuti;
- tuttavia gli operai, sia dipendenti che in somministrazione, in servizio presso il cantiere di Capaci, non hanno ancora percepito lo stipendio relativo alle mensilità di agosto, settembre e ottobre;
- ravvisato che è precipuo ed indefettibile interesse del Comune di Capaci che sia assicurato il pagamento delle retribuzioni e ciò non solo al fine di garantire il rispetto e la dignità del personale impiegato, ma anche finché sia scongiurata la sospensione dei servizi ed ogni altra forma di dissenso, potenzialmente pericolosa anche per la pubblica sicurezza e l'ordine sociale, ed evitare, altresì, rischi di natura igienico sanitaria;
- la suddetta situazione di ordine pubblico è aggravata dal fatto che operai appartenenti ad altri cantieri comunali (Terrasini, Balestrate, Isola delle Femmine, Cinisi, Trappeto) beneficiano di un puntuale trattamento economico per la decisione dei rispettivi Sindaci di provvedere a forme di pagamento diretto degli stessi;
- il Commissario straordinario agisce per conto di tutti gli Enti locali soci e, quindi, stante la carenza di liquidità dichiarata in più occasioni dallo stesso, non vi è alcuna certezza che i versamenti *pro quota* del Comune di Capaci siano destinati al pagamento delle retribuzioni arretrate ovvero siano bastevoli a scongiurare l'attuale stato di agitazione del personale addetto al servizio presso il Comune;
- che già da diverso tempo la S.C.I.R.S.U non provvede alla puntuale erogazione degli stipendi ai lavoratori addetti ai servizi, come rappresentato dagli stessi lavoratori già dal mese Agosto 2015, giuste note assunte al protocollo di questo Comune al n. 20355 del 20.11.2015 e n. 20893 del 26.11.2015, con le quali proclamano lo stato di agitazione e chiedono di procedere al pagamento delle suddette retribuzioni in via sostitutiva ai sensi dell' art. 1676 del C.C. e dell' art 5 del DPR 207/2010;
- Considerato che anche la società interinale Temporary Spa dei lavoratori in somministrazione addetti al cantiere del Comune di Capaci con nota del 26.11.2015 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata le fatture relative alle mensilità non corrisposte dalla SCIRSU, per il periodo da Luglio ad Ottobre 2015;
- Ravvisata la necessità e l'interesse dell'Ente a collaborare con la Società d'Ambito per garantire la prosecuzione del servizio pubblico essenziale di raccolta dei rifiuti solidi urbani nei termini immediati, senza soluzione di continuità, preservando contestualmente i livelli occupazionali e l'ordine pubblico e la sicurezza della cittadinanza, oltre che degli stessi lavoratori in condizioni di grave disagio economico;
- Ritenuto che il Comune si possa surrogare al Commissario straordinario in ordine al pagamento degli stipendi maturati, al netto degli oneri contributivi, stante che il mandato commissariale,

prescindendo da ogni ulteriore disamina, viene esercitato unitariamente in nome e per conto degli Enti locali soci, talché i versamenti dei Comuni presuppongono il riparto delle *spese pro quota* e che gli stessi Commissari straordinari non hanno assunto la legale rappresentanza delle società d'ambito, ma garantiscono, **in nome e per conto degli enti soci**, la continuità del servizio;

- Considerato che il pagamento diretto delle fatture alla SCIRSU non ha consentito a quest'ultima il regolare pagamento degli stipendi agli operai del cantiere di Capaci, ed invero, come già verificatosi, il pagamento alla gestione Commissariale delle somme ascritte *pro quota* al Comune di Capaci, concorrerebbe senz'altro alle entrate complessive di tale gestione, ma non garantirebbe l'adempimento soddisfacente delle retribuzioni arretrate del personale addetto ai servizi presso il Comune di Capaci;
- Rilevato che il Comune, in sintesi, per le ragioni esposte e rispetto del principio di buon andamento, ha interesse concreto, attuale ed urgente a scongiurare scioperi od astensioni dal lavoro del personale dipendente ed interinale addetto ai servizi presso il Comune di Capaci e può surrogarsi eccezionalmente al debitore nell'adempimento delle obbligazioni scadute nei confronti dei predetti lavoratori, sempre ché si tratti di importi non controversi e, comunque, non eccedenti quelli dovuti *pro quota*, provvedendo, altresì, a mettere a disposizione del commissario straordinario, con separato atto, le somme necessarie a far fronte agli oneri contributivi e previdenziali inerenti agli stipendi ed alle retribuzioni versate;
- Considerato che, quanto sin qui ricostruito è stato avallato con parere *pro-veritate* dell'Aw. Carlo Lo Monaco richiesto con deliberazione di G.M. n. 96 dell'8.7.2015 ed adottato con deliberazione di G.M. n. 102 del 14.7.2015, con la quale questo Ente ha formulato specifiche direttive agli Uffici di provvedere al pagamento della retribuzione netta ai lavoratori dipendenti della società d'ambito in servizio presso il cantiere di Capaci, stante l'azione diretta dagli stessi promossa, ai sensi dell'art. 1676 C.C. e dell'art. 5 del DPR n. 207/2010, al fine di evitare l'insorgere di problematiche sociali e di ordine pubblico e di garantire ai lavoratori ed alle loro famiglie un sostegno avente anche natura alimentare;
- Ritenuto, pertanto, possibile la surroga, sia in forza dello speciale meccanismo previsto dall'art. 5 del DPR n. 207/2010, quanto, in via residuale, la solidarietà prevista dall'art. 1676 C.C., regolata dagli ordinari e generali meccanismi giusciviltistici;
- Visti gli artt. 5 del DPR n. 207/2010 e 1676 C.C.;
- Visto l'art. 54 del T.U.E.E.LL.,

#### **ORDINA**

per le motivazioni contingibili ed urgenti in premessa richiamate:

ai competenti Uffici di questo Ente, nelle persone del Responsabile del settore Finanziario - Area II e del Responsabile del settore Manutenzione ed Ambiente - Area III per le rispettive competenze ed attribuzioni, di provvedere:

- a) al pagamento, in sostituzione della gestione commissariale, in favore dei dipendenti ATO delle competenze

spettanti relative ai mesi di agosto, settembre ed ottobre, al netto degli oneri contributivi e previdenziali da corrispondere con separato atto al commissario straordinario;

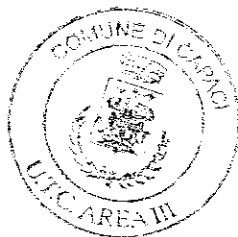
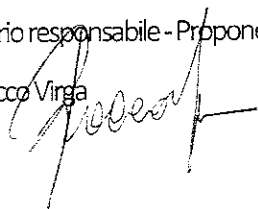
- b) al pagamento all'agenzia di lavoro interinale Temporary s.p.a. dell'importo complessivo degli emolumenti spettanti al personale interinale del cantiere di Capaci per i mesi agosto, settembre e ottobre (comprensivo degli oneri contributivi e previdenziali che per Legge devono essere pagati dalla stessa società interinale).

Trasmettere copia del presente provvedimento a S.E. il Prefetto di Palermo, nel rispetto del disposto dell'art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000, all'Ass.to Regionale all'Energia e al Commissario Straordinario per la gestione integrata dei rifiuti e al Commissario Liquidatore della SCIRSU spa.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line e sul sito internet del Comune di Capaci.

Il Funzionario responsabile - Proponente

Geom. Rocco Vinga



Il Sindaco

Avv. Sebastiano Napoli

